



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 0,990 Mwe – Località Monte Chiodi nel Comune di Buonalbergo (Bn) Foglio n°7 P.lla n° 2 – Proponente: Ditta Futura srl con sede in Napoli – Via Toledo, 151.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 21540 del 05/08/2010 la ditta Napoli Futura srl con sede in Napoli, via Toledo n. 196, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 0,990 MWe, da realizzare in località Montechiodi nel comune di Buonalbergo (BN) su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:

Comune di Buonalbergo - foglio 7 - p.lla 2.

- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.73 del 05/01/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 25/01/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 04/02/2011 prot. n. 1378;
- che, con nota prot. n. 5258 del 20/06/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 27/06/2011, sospesa e riconvocata con nota prot. n. 9300 del 02/12/2011 per il giorno 13/12/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac – con nota prot. n. 4645 del 27/05/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni;
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 5771 del 17/06/2011, con la quale si dichiara che " facendo seguito al parere prot. n. 4833 del 24/05/2011 espresso da questa Autorità di Bacino per l'impianto in oggetto, si prende atto di quanto dichiarato dal legale rappresentante della Futura srl con nota prot. n. 5518 del 10/06/2011 in merito alla delocalizzazione delle opere in progetto, che peraltro il D.lgs n. 387/2003 (art. 12, comma 1) già qualifica di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Ciò stante, contrariamente a quanto sostenuto da questa Autorità nel citato parere prot. n. 4833/2011 si configurerebbe la sussistenza dei requisiti di riconducibilità dell'intervento in esame ad una delle eccezioni previste dalle norme del PsAI – Rf al



PROVINCIA DI BENEVENTO

divieto di trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio in area A3; in particolare l'impianto in oggetto potrebbe essere ascritto ad un'infrastruttura pubblica o di interesse pubblico riferita a servizi essenziali non de localizzabili (v. art.3, comma 2, lett.E)..... (Omissis) si ritiene che spetti a codesta Provincia, in quanto titolata al rilascio dell'A.U., accertare l'ammissibilità dell'intervento in esame in ambito di applicazione delle norme del PsAI-Rf ed, in caso affermativo, prescrivere a corredo del progetto, essendone sprovvisto, lo studio di compatibilità idrogeologica richiesto dalle stesse norme del piano stralcio dal quale risulti che le opere sono progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area e che la loro realizzazione non concorre ad incrementare il carico insediativo e non preclude la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio dell'area .

- c) Comando RFC Regionale Campania – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- d) nota prot. n. 4489 del 06/04/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche con la quale si trasmette il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto con prescrizioni;
- e) ENEL – Trasmissione TICA – codice di Rintracciabilità T0135490;
- f) Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. 349/AT/GEN del 03/02/2010, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio";
- g) Nota della Regione Campania – settore BCA – prot. n. 498137 del 24/06/2011 con la quale dichiara di non doversi esprimere nel merito;
- h) Relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 495671 del 24/06/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- i) Comune di Buonalbergo (BN) – il dott. Miele, vice Sindaco del Comune di Buonalbergo, come risulta dal verbale di prima Conferenza dei Servizi prot. n. 1378 del 04/02/2011 esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto de quo;
- j) Regione Campania – S.T.A.P.F. – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- k) Regione Campania – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"



PROVINCIA DI BENEVENTO

- l) Nota prot. n. 216123 del 18/03/2011 della Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati con la quale si dichiara che “ non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile”;
- m) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – con nota prot. n. 503928 del 28/06/2011 comunica che (Omissis) le relazioni pedologiche relative agli impianti di cui all’oggetto risultano nella foto del profilo e nella descrizione pedologica uguali pur essendo collocate in areali diversi.
Pertanto si esprime parere negativo.
Il rappresentante della società proponente dichiara che vi è stato un mero errore materiale nella trasmissione degli elaborati e che in data 08/08/2011 sono state trasmesse le relazioni corrette, così come risulta dalla nota depositata.
Il responsabile fa presente che allo stato il SIRCA non ha prodotto alcuna successiva comunicazione.
A norma dell’art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l’assenso dell’Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell’ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell’ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all’esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell’amministrazione rappresentata”
- n) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 160384 del 13/12/2011 esprime parere sanitario favorevole, con prescrizioni;
- o) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot. n. 16927 del 12/12/2011 con la quale comunica che “..... (Omissis) questa Soprintendenza non è competente ad esprimere il proprio parere in CdS in quanto l’intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenza di settore;
- p) Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, AV, BN, CE prot. n. 16171 del 30/11/2011 con la quale si dichiara che (Omissis) l’impianto previsto al fg. 7, p.la 2 sia autorizzabile con prescrizioni;
- q) Nota della Provincia di Benevento – Infrastrutture e Viabilità – prot. n. 1393 del 15/02/2011 comunica con la quale si comunica che “ trattasi di opere da realizzarsi a notevole distanza dalle strade Provinciali, pertanto non vi è l’obbligo di rilascio di autorizzazioni. Le eventuali opere, manufatti o attraversamenti che interessano strade Provinciali, dovranno essere autorizzate preventivamente da questo Settore previa presentazione di progetto redatto da tecnico abilitato;

CONSIDERATO

- che l’art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l’autorizzazione unica alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Futura srl con sede legale in Napoli alla via Toledo, 156, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 0,990 Mwe da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Buonalbergo (BN), in località c.da Montechiodi;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:



PROVINCIA DI BENEVENTO

Prescrizioni Arpac

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto elettromagnetico:

- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico devono essere del tipo cordato ad elica;
- La fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna e di trasformazione deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a questa agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

Prescrizioni dell' ARPAC relative al parere tecnico favorevole per l'impatto acustico

La ditta dovrà comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore. Inoltre la società proponente deve seguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fenometriche che dei campi elettromagnetici.

L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare, comunque, i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e del CEM.

La società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questo Dipartimento Provinciale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno:

- Prescrivere, a corredo del progetto, lo studio di compatibilità idrogeologica richiesto dalle stesse norme del piano stralcio (artt.17 e 23), dal quale risulti che le opere sono progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area e che la loro realizzazione non concorre ad incrementare il carico insediativo e non preclude la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio nell'area.

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Futura srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione del versamento dell'importo di € 51,11 quale integrazione al primo versamento effettuato al fine di raggiungere il 15% del totale dovuto, nonché l'attestazione del versamento di € 235,00 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo



PROVINCIA DI BENEVENTO

versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a “Regione Campania – Servizio Tesoreria”;

3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto valutato nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Napoli Futura srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Autorizzazione Sismica

- prima dell'inizio dei lavori il Proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Sismica utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D.n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. n. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa).

Parere di compatibilità Geomorfologica ai fini di prevenzione del rischio sismico

- Ricadendo l'intervento in aree di inedificabilità assoluta per la presenza del Tratturo Pescasseroli – Candela, in aree di interesse archeologico nonché di attenzione a rischio frana (D.L. 11/06/1998 n. 190, convertito in legge 03/09/1998 n. 267 – DPCM 29/08/1998 e D.L. 13/05/1999 n. 132 convertito in Legge 13/07/1996 n. 226) si ritiene che a corredo dell'Autorizzazione Unica debbano, necessariamente, essere presenti i Nulla Osta degli Enti preposti alla tutela dei prefati vincoli.

Prescrizioni ASL:

- Rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac e con prescrizione di contenere la rumorosità entro i limiti previsti per l'area d'intervento anche in fase di cantiere a tutela recettori sensibili interessati.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica.

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sa, AV, BN, CE:

- Considerato l'elevato rischio archeologico dell'area, i lavori di realizzazione siano preceduti da indagini archeologiche preventive, tempi e modalità delle quali dovranno essere concordate con congruo anticipo con la Direzione dell'Ufficio Archeologico di Benevento.



PROVINCIA DI BENEVENTO

In caso di rinvenimenti archeologici questa Amministrazione si riserva di prescrivere varianti progettuali finalizzate alla tutela e alla conservazione delle presistenze antiche.

Si prescrive, infine, che vengano messe in atto opportune operazioni di mitigazione visiva dell'area interessata dall'impianto rispetto all'insediamento archeologico di Monte Chiodo.

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania – Interferenze Elettriche

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Futura srl registrato a Napoli il 24/03/2011 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C. E. Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)

Inoltre il Proponente è obbligato:

al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino

- a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 - L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
 - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- 1.** Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza dei Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
 - 2.** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
 - 3.** La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente
-



PROVINCIA DI BENEVENTO

e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

4. Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca